

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 715

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ANGELONI, MENZIETTI, PACETTI, STEFANINI,  
TESTA ENRICO, DIGNANI GRIMALDI, FILIPPINI GIOVANNA**

*Presentata il 9 luglio 1987*

Utilizzazione a titolo gratuito  
del tratto di autostrada A-14 compreso tra Rimini e San Salvo

ONOREVOLI COLLEGHI! — I comuni del litorale romagnolo, marchigiano e abruzzese sono da tempo assillati da un sovraccarico eccezionale di traffico lungo la strada statale n. 16 « adriatica », che spesso produce inevitabili incidenti e lutti, con conseguente esasperazione dei cittadini dei centri interessati. Il traffico stesso ne è gravemente ostacolato e subisce un pesante costo aggiuntivo.

La situazione appare particolarmente grave per quanto concerne l'inquinamento atmosferico e acustico che, nei centri abitati lungo la strada statale adriatica n. 16, raggiunge livelli superiori a quelli stabiliti per legge, con sensibili rischi per la stessa integrità psico-fisica della popolazione.

I comuni, le province, le regioni, l'ANCI, gli autotrasportatori, nonché le popolazioni interessate, da anni conducono una serrata lotta per dare una soluzione al problema mediante la deviazione del traffico sull'autostrada A-14 che corre parallela alla strada statale n. 16.

Negli anni decorsi si è riusciti, mediante sforzi comuni, anche finanziari, sia delle regioni Marche e Abruzzo che degli altri enti locali, ad ottenere il dirottamento del traffico pesante sull'autostrada A-14 nei soli mesi estivi.

Ma il problema, gravissimo nei mesi estivi per l'attività turistico-balneare, permane tutto l'anno e non può essere risolto attraverso misure a carattere stagionale bensì con provvedimenti definitivi.

A tal fine, già nella precedente legislatura furono presentate due proposte di legge: una d'iniziativa Guerrini ed altri « Utilizzazione a titolo gratuito del tratto d'autostrada A-14 compreso tra Rimini e San Salvo » (217) e l'altra d'iniziativa del Consiglio regionale delle Marche, « Provvedimenti per la deviazione del traffico pesante dalla strada statale 16 all'autostrada A-14 nel territorio delle Marche » (422).

Il Consiglio regionale delle Marche, considerato l'aggravarsi della situazione sotto il profilo del traffico e dell'inquinamento, e gli orientamenti contenuti nella proposta di piano regionale dei trasporti, ha successivamente modificato la posizione contenuta nella sua proposta di legge e con una mozione votata all'unanimità, « ha chiesto al Parlamento di approvare la legge di liberalizzazione del tratto autostradale A-14 compreso tra Rimini e San Salvo ».

La Commissione lavori pubblici della Camera iniziò l'esame delle suddette proposte di legge e il relatore valutò positivamente una sperimentazione della liberalizzazione della A-14 per il tratto compreso fra Rimini e San Salvo per un periodo di tre anni, come arco di tempo necessario per studiare e verificare soluzioni a regime.

La fine anticipata della IX legislatura non consentì la conclusione dell'esame delle suddette proposte di legge.

A fronte del crescente congestionamento della strada statale 16, che attraversa tutti i centri della costa con gravi problemi di agibilità, di sicurezza e di inquinamento, è necessario individuare

una risposta immediata che consenta di studiare e scegliere le soluzioni più opportune per il medio e lungo periodo, con l'ottica del necessario riequilibrio tra le diverse modalità del trasporto.

Le soluzioni infrastrutturali teoricamente possibili sono diverse, non solo viarie ma anche ferroviarie: dalla generalizzata realizzazione di circonvallazioni all'ampliamento dell'attuale sede autostradale; dalla costruzione di una nuova autostrada mediocollinare al potenziamento dell'attuale rete ferroviaria oppure alla costruzione di una nuova linea ferroviaria longitudinale.

Una scelta di tale rilievo sul piano ambientale, sociale, finanziario, va attentamente valutata a livello nazionale e regionale, all'interno delle previsioni del piano generale dei trasporti e del piano di sviluppo regionale, sulla base delle risorse finanziarie attivabili. È evidente che qualunque soluzione comporta tempi lunghi; l'unica risposta, possibile nell'immediato, alle ricordate e legittime sollecitazioni di categorie e istituzioni locali, è quella contenuta nella presente proposta di legge: utilizzare al meglio l'autostrada esistente che, non essendo tra le più frequentate, è in grado di assorbire la nuova quota di traffico senza creare altri problemi.

L'onere finanziario a carico dello Stato per liberalizzare il traffico su un tratto dell'autostrada A-14 è modesto e sarà ampiamente compensato dai vantaggi economici, sociali e ambientali che deriveranno a categorie e popolazioni locali dall'approvazione della presente proposta di legge.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. Ai fini della utilizzazione, a titolo gratuito, del tratto di autostrada A-14 compreso tra Rimini e San Salvo, il Ministro dei lavori pubblici provvede a stipulare apposita convenzione con la società concessionaria « Autostrade S.p.A. », entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

## ART. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si fa fronte, per l'anno 1988, utilizzando dieci miliardi di lire del fondo di tesoreria destinato alla perequazione delle oscillazioni nelle quotazioni dei prezzi dei prodotti petroliferi, istituito con decreto-legge 26 gennaio 1983, n. 13, convertito dalla legge 3 marzo 1983, n. 64.

2. Alla spesa derivante per gli anni 1989 e seguenti si fa fronte mediante corrispondente utilizzo delle maggiori entrate di cui al decreto-legge 31 marzo 1983, n. 88, convertito dalla legge 2 maggio 1983, n. 163.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.